

1.

**A** Vendo l' Eccellentiss. Supremo Consiglio sotto il 15. Genaro ordinato a me infrascritto Regio Cancelliere d' avvisare li Creditori della Comunità di Legnano Pieve d' Olgiate Ollona, a quali pagasi maggior Interesse del trè, e mezzo per cento, affinchè nel termine di giorni quindici risolvino per la riduzione in ragione del trè, e mezzo per cento, o restituzione de Capitali.

In vigore di detto Ordine dovrà V. S. *M. R. S. P. Proposto di Legnano* a cui pagasi annualmente da detta Comunità lire *sestant' otto, soldi uno* dichiararsi a norma degli altri Creditori, ed al caso di restituzione esibire gl' Instrumenti, acciò consti della legitimità del suo Credito, abilitandosi altresì, quandochè a qualche vincolo fidecomissario, o altro fosse soggetto, ed al reimpiego con le dovute Dispense.

Per maggior prontezza di riscontro in Milano potrà intendersi con li Signori Deputati dell' Estimo, che sono

L' Illustri. Sig. Conte Carlo Lucini.

L' Illustri. Sig. Don Luigi Cambiagio Visconti.

Il Sig. Dottor Fisico Carlo del Sole.

Ed in Legnano con me Regio Cancelliere infrascritto, ed il presente serve per legittimamente diffidarlo.

Legnano il giorno *5<sup>mo</sup>* Febbraro 1766.

*Ho risolto, e risolvo d' essere contento rilasciare à d. Comunità il capitale di ragione della mia Regiositura all' interesse annuo de Lire 400, e mezza per cento. & p. fede.*

*Sio: Maria Piantanida Proposto*

*La detta firma è fatta di propria mano, e cartiera di d. M. R. S. P. Proposto Sio: Maria Piantanida alla presenza di meant.º de Giovanni Regio Cancell.*

*Antonio de Giovanni*  
Regio Cancelliere di detta  
Comunità di Legnano.

**A** Vendo l' Eccellentiss. Supremo Consiglio sotto il 15. Genaro ordinato a me infrascritto Regio Cancelliere d' avvisare li Creditori della Comunità di Legnano Pieve d' Olgiate Ollona, a quali pagasi maggior Interesse del trè, e mezzo per cento, affinchè nel termine di giorni quindici rissolvino per la riduzione in ragione del trè, e mezzo per cento, o restituzione de Capitali.

In vigore di detto Ordine dovrà V. S. *M.<sup>o</sup> R.<sup>o</sup> sig.<sup>r</sup> Can.<sup>co</sup> Carlo Giuf.<sup>o</sup> Berra* a cui pagasi annualmente da detta Comunità lire *novanta due Scio* — dichiararsi a norma degli altri Creditori, ed al caso di restituzione esibire gl' Instrumenti, acciò consti della legimità del suo Credito, abilitandosi altresì, quandochè a qualche vincolo fidecomissario, o altro fosse sogetto, ed al reimpiego con le dovute Dispense.

Per maggior prontezza di riscontro in Milano potrà intendersi con li Signori Deputati dell' Estimo, che sono

L' Illustriss. Sig. Conte Carlo Lucini.

L' Illustriss. Sig. Don Luigi Cambiagio Visconti.

Il Sig. Dottor Fisico Carlo del Sole.

Ed in Legnano con me Regio Cancelliere infrascritto, ed il presente serve per legittimamente diffidarlo.

Legnano il giorno *15* Febbraro 1766 —

*Ho visuto e risolvo di essere contento vitoyciare a d.<sup>o</sup> Com.<sup>ta</sup> il mio capitale all' Interesse annuo del trè e mezzo per cento, e per sede*

*Carlo Giusepe Berra*

*La detta firma e fatta di propria mano, e caratere di d.<sup>o</sup> M.<sup>o</sup> R.<sup>o</sup> sig.<sup>r</sup> Can.<sup>co</sup> Carlo Giuf.<sup>o</sup> Berra alla presenza di me Ant.<sup>o</sup> de Gioanni Cancelliere*

*Antonio de Gioanni*  
Regio Cancelliere di detta  
Comunità di Legnano.

6

**A** Vendo l' Eccellentiss. Supremo Consiglio sotto il 15. Genaro ordinato a me infrascritto Regio Cancelliere d' avvisare li Creditori della Comunità di Legnano Pievè d' Olgiate Ollona, a quali pagasi maggior Interesse del trè, e mezzo per cento, affinchè nel termine di giorni quindici risolvino per la riduzione in ragione del trè, e mezzo per cento, o restituzione de Capitali.

In vigore di detto Ordine dovrà V. S. *M.<sup>to</sup> R.<sup>do</sup> Sig.<sup>ro</sup> Can.<sup>co</sup> Mazucchelli* a cui pagasi annualmente da detta Comunità lire *cento ottanta* dichiararsi a norma degli altri Creditori, ed al caso di restituzione esibire gl' Instrumenti, acciò consti della legimità del suo Credito, abilitandosi altresì, quandochè a qualche vincolo fidecomissario, o altro fosse soggetto, ed al reimpiego con le dovute Dispense.

Per maggior prontezza di riscontro in Milano potrà intendersi con li Signori Deputati dell' Estimo, che sono

L' Illustriss. Sig. Conte Carlo Lucini.

L' Illustriss. Sig. Don Luigi Cambiagio Visconti.

Il Sig. Dottor Fisico Carlo del Sole.

Ed in Legnano con me Regio Cancelliere infrascritto, ed il presente serve per legittimamente diffidarlo.

Legnano il giorno *5<sup>mo</sup>* Febvaro 1766 —

*Ho risolto, e risolvo d' essere contento rilasciare a d. Com.<sup>ta</sup> gli due Copli. coll' annuo Interesse del Tre e mezzo per cento. et in fede q*

*Ho Gian Fran.<sup>co</sup> Mazucchelli anche à nome*

*di mio fratello. Ant.<sup>o</sup> Maria <sup>1<sup>to</sup></sup> Sig.<sup>ro</sup> Can.<sup>co</sup> Gian Fran.<sup>co</sup>*

*La d. firma e fatta di propria mano, e carattere di d. Sig.<sup>ro</sup> Can.<sup>co</sup> Gian Fran.<sup>co</sup> Mazucchelli alla presenza di me Ant.<sup>o</sup> de' Giovanni. Regio Cancell.*

*Antonio de' Giovanni.*

*Regio Cancelliere di detta  
Comunità di Legnano.*

7.  
**A**Vendo l' Eccellentiss. Supremo Consiglio sotto il 15. Genaro ordinato a me infrascritto Regio Cancelliere d' avvisare li Creditori della Comunità di Legnano Pieve d' Olgiate Ollona, a quali pagati maggior Interesse del trè, e mezzo per cento, affinchè nel termine di giorni quindici risolvino per la riduzione in ragione del trè, e mezzo per cento, o restituzione de Capitali.

In vigore di detto Ordine dovrà V. S. Gio: Salmovago — a cui pagasi annualmente da detta Comunità lire Trenta dichiararsi a norma degli altri Creditori, ed al caso di restituzione esebire gl' Instrumenti, acciò consti della legittimità del suo Credito, abilitandosi altresì, quandochè a qualche vincolo fidecomissario, o altro fosse soggetto, ed al reimpiego con le dovute Dispense.

Per maggior prontezza di riscontro in Milano potrà intendersi con li Signori Deputati dell' Estimo, che sono

L' Illustriss. Sig. Conte Carlo Lucini.

L' Illustriss. Sig. Don Luigi Cambiagio Visconti.

Il Sig. Dottor Fifico Carlo del Sole.

Ed in Legnano con me Regio Cancelliere infrascritto; ed il presente serve per legittimamente diffidarlo.

Legnano il giorno 8<sup>mo</sup> Febbraro 1766 —

Son contento lasciare a detta Comunità  
il mi Capitale al. Tre e meza per cento e per  
Fede Ho Francesco La Moigo On. Gioanni

La d<sup>ta</sup> firma è fatta di proprio pugno e Caratter di Gio: Salmovago  
alla presenza di me Ant: de Gio: Regio Cancell.

Antonio de Giovanni

Regio Cancelliere di detta  
Comunità di Legnano.

5

**A**Vendo l' Eccellentiss. Supremo Consiglio sotto il 15. Genaro ordinato a me infra scritto Regio Cancelliere d' avvisare li Creditori della Comunità di Legnano Pieve d' Olgiate Ollona, a quali pagasi maggior Interesse del trè, e mezzo per cento, affinchè nel termine di giorni quindici risolvino per la riduzione in ragione del trè, e mezzo per cento, o restituzione de Capitali.

In vigore di detto Ordine dovrà V. S. Sig.<sup>o</sup> Carlo Gerol.<sup>o</sup> Fassi <sup>m. Giambattista</sup> a cui pagasi annualmente da detta Comunità lire *due cento quindici 811 2/3* dichiararsi a norma degli altri Creditori, ed al caso di restituzione esibire gl' Instrumenti, acciò consti della legittimità del suo Credito, abilitandosi altresì, quandochè a qualche vincolo fidecomissario, o altro fosse soggetto, ed al reimpiego con le dovute Dispense.

Per maggior prontezza di riscontro in Milano potrà intendersi con li Signori Deputati dell' Estimo, che sono

L' Illustriss. Sig. Conte Carlo Lucini.

L' Illustriss. Sig. Don Luigi Cambiagio Visconti.

Il Sig. Dottor Fisico Carlo del Sole.

Ed in Legnano con me Regio Cancelliere infra scritto, ed il presente serve per legittimamente diffidarlo.

Legnano il giorno 7.<sup>mo</sup> Feb.<sup>o</sup> 1766

Io Gio. Battista Carcasola Agente di detto Sig.<sup>o</sup> Carlo Gerolamo Fassi e vice. questo giorno primo Feb. 1766. *simil. inscrip.*  
Io Carlo Gerolamo Fassi m' accontento a rilasciar  
alla Comunità il mio Capite

Ant.<sup>o</sup> de Giovanni  
Regio Cancelliere di detta  
Comunità di Legnano.

**A** Vendo l' Eccellentiss. Supremo Consiglio sotto il 15. Genaro ordinato a me infra scritto Regio Cancelliere d' avvisare li Creditori della Comunità di Legnano Pieve d' Olgiate Ollona, a quali pagasi maggior Interesse del trè, e mezzo per cento, affinché nel termine di giorni quindici risolvino per la riduzione in ragione del trè, e mezzo per cento, o restituzione de Capitali.

In vigore di detto Ordine dovrà V. S. M. R. <sup>de Sig. Curato, e Fratello Donomi</sup> a cui pagasi annualmente da detta Comunità lire <sup>sei Cento ventasette Scio</sup> dichiararsi a norma degli altri Creditori, ed al caso di restituzione esibire gl' Instrumenti, acciò consti della legittimità del suo Credito, abilitandosi altresì, quandochè a qualche vincolo fidecomissario, o altro fosse soggetto, ed al reimpiego con le dovute Dispense.

Per maggior prontezza di riscontro in Milano potrà intendersi con li Signori Deputati dell' Estimo, che sono

- L' Illustriss. Sig. Conte Carlo Lucini.
- L' Illustriss. Sig. Don Luigi Cambiagio Visconti.
- Il Sig. Dottor Fisico Carlo del Sole.

Ed in Legnano con me Regio Cancelliere infra scritto, ed il presente serve per legittimamente diffidarlo.

Legnano il giorno 21<sup>mo</sup> Febbrao 1766  
 Quando la soprascritta riduzione si praticò con tutti li altri Creditori di detta Comunità anche noi intervenenti si dichiariamo per la riduzione sovvenendo ed in fede questo il 21 Febbrao 1766.  
 Carlo Girolamo Donomi Curato d'Jurato.  
 Io S. Antonio Donomi

Antonio de' Giovanni  
 Regio Cancelliere di detta  
 Comunità di Legnano.

22.

**A**Vendo l' Eccellentiss. Supremo Consiglio sotto il 15. Genaro ordinato a me infra scritto Regio Cancelliere d' avvisare li Creditori della Comunità di Legnano Pieve d' Olgiate Ollona, a quali pagasi maggior Interesse del trè, e mezzo per cento, affinchè nel termine di giorni quindici risolvino per la riduzione in ragione del trè, e mezzo per cento, o restituzione de Capitali.

In vigore di detto Ordine dovrà V. S. come *Livore della Fabrica delle Grazie* a cui pagasi annualmente da detta Comunità lire *due cento 040 1/2* dichiararsi a norma degli altri Creditori, ed al caso di restituzione esibire gl' Instrumenti, acciò consti della legittimità del suo Credito, abilitandosi altresì, quandochè a qualche vincolo fidecomissario, o altro fosse soggetto, ed al reimpiego con le dovute Dispense.

Per maggior prontezza di riscontro in Milano potrà intendersi con li Signori Deputati dell' Estimo, che sono

L' Illustriss. Sig. Conte Carlo Lucini.

L' Illustriss. Sig. Don Luigi Cambiagio Visconti.

Il Sig. Dottor Fisico Carlo del Sole.

Ed in Legnano con me Regio Cancelliere infra scritto, ed il presente serve per legittimamente diffidarlo.

Legnano il giorno 4. Feb. 1766

*Cesare Campagnone P.<sup>o</sup> anome dell' 1.<sup>o</sup> Capit. di S. Magro per l' interesse della Chiesa della P.<sup>o</sup> V. delle Grazie do' per intimato il presente ed acciò non ridurre l' interesse come fuo del corso alle lire 100 e mezzo per cento lasciando il Capitale in mano della Comunità a che alla S.<sup>o</sup> M.<sup>o</sup> p.<sup>o</sup> acciò es. inguare il P.<sup>o</sup> Capit. Ant.<sup>o</sup> de Giovanni*

Regio Cancelliere di detta  
Comunità di Legnano.

